

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18/0006856	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI DELLA CALABRIA - COSENZA		1
PROVINCIA E COMUNE: R.C. Reggio Calabria LUOGO: Piazza Vittorio Emanuele II OGGETTO: Palazzo dell'Amministrazione Provinciale CATASTO: Foglio 127 part. 326 CRONOLOGIA: 1913 AUTORE: arch. Camillo Autore - ing. Gaetano Spinelli DEST. ORIGINARIA: Uffici USO ATTUALE: Uffici PROPRIETA': Amministrazione Provinciale VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 29 giugno 1939 n°1497--D.M. 23 gennaio 1976 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. appr. 5 dicembre 1974			DESCRIZIONE: (5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) L'organismo edilizio si presenta in forma compatta, lo schema planimetrico pur se riferito ad una forma quadrangolare, funzionalmente è costituito da due elementi a "c" che si chiudono su un corpo centrale nel quale sono raggruppati gli ambienti di rappresentanza e la scala d'onore. La volumetria contenuta per esigenze sismiche, trova le sue maggiori espressioni nell'elemento aggettante verso la piazza e nei quattro elementi d'angolo. Le coperture sono prevalentemente a terrazzo tranne la parte centrale a tetto e sull'aula consiliare a padiglione. Una scalinata esterna e due rampe di accesso convergono verso il portico che precede l'ingresso. Notevole la presenza di lampioni in ghisa in corrispondenza degli accessi principali. Lo spazio libero dei cortili è stato parzialmente occupato da volumi in materiali leggeri. Particolarmente curati i saloni di rappresentanza per le decorazioni (mosaici, stucchi decorativi, busti marmorei, reperti archeologici) ivi contenute.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Quadrata con due cortili					
COPERTURE: Piana a terrazzo, a tetto con tegole, a padiglione					
VOLTE o SOLAI: laterizzi con nerv. in c/a.					
SCALE: Scale d'onore a tenaglia, di servizio a tre rampe					
TECNICHE MURARIE: Muratura in mattoni con paramenti ad intonaco					
PAVIMENTI: Marmi, pavimenti veneziani, quadrelle in graniglia					
DECORAZIONI ESTERNE: Basamento, cornici, balconi, paraste, fregi ad intonaco					
DECORAZIONI INTERNE: Affreschi, stucchi decorativi, marmi, mosaici, paramenti					
ARREDAMENTI: Mobili, lampadari, quadri, arazzi, reperti archeologici, busti					
STRUTTURE SOTTERRANEE: Cantine					

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1	FOTOGRAFIE: Archivio fotografico dell'arch. Renato Loganò, Reggio Cal. Archivio fotografico di Cosa Nesci, Reggio Cal.
FOTOGRAFIE: 2-3-4-5-6-7-8	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, Reggio Cal.
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI: 9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24	ARCHIVI: Archivio dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale, R.C.
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Merobito Basilio

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Aldo Ceccarelli)

Aldo Ceccarelli

REVISIONI:

DATA:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'edificio è stato costruito sull'area occupata dal vecchio palazzo dell'Intendenza, appartenuto in origine al Conte Plutino ed acquistato per ospitare gli uffici della nuova Provincia di Calabria Ultra Prima. Sull'ala meridionale dell'isolato furono, dopo il 1861, ubicati i locali della Prefettura. Il complesso venne notevolmente danneggiato dal terremoto del 1897 e poi distrutto dal successivo del 1908.-

Per le indicazioni del piano di ricostruzione dell'ing. Pietro De Nava nel medesimo isolato vennero ubicati gli uffici della Provincia e della Prefettura. Successivamente (1913) con la diversa collocazione del palazzo del Governo, il suolo intero venne destinato agli uffici dell'Amministrazione Provinciale.-

Il progetto elaborato dall'arch. Camillo Autore e dall'ing. Gaetano Spinelli, venne presentato nei primi mesi del 1913 ed approvato dalla commissione edilizia nella seduta del 6 Maggio dello stesso anno.- Venivano in seguito iniziati i lavori di costruzione; nel corso dei quali nell'area sottostante vennero alla luce importanti reperti archeologici significanti della probabile presenza del foro di età romana in quel luogo.-

Per uniformare lo stile delle costruzioni con gli altri edifici prospicienti la medesima piazza, venivano in seguito apportate diverse modifiche alla facciata settentrionale, approvate dalla commissione edilizia nella seduta del 14 Agosto 1919.- Il risultato di queste modifiche (l'aggiunta di un corpo avanzato in posizione assiale al prospetto sulla piazza) movimentò i volumi del complesso, troppo rigidamente legati ad uno "stile" fortemente condizionato dai canoni di imitazione tipici di quel momento.-

SISTEMA URBANO:

Piazza

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio è situato nel cuore della città e si affaccia sulla piazza più importante del centro civico. Esso delimita col suo fronte omogeneo uno dei quattro lati della piazza, sulla quale si affacciano gli edifici coevi del palazzo del Governo, del Comune ed il fronte unitario degli edifici privati (Palazzi Musitano e Melissari) .- Esso occupa tutta la superficie del lotto racchiuso tra Piazza Italia, il Corso Garibaldi, la via Pietro Foti e la via dei Bianchi, sulla quale si affacciano altri edifici di interesse pubblico. In particolare va segnalato lo stretto rapporto con l'edificio del Banco di Napoli che lo fronteggia sul lato occidentale.-

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Nell'androne principale e nella sala consiliare sono murate alcune lapidi.

BIBLIOGRAFIA:

- E. Camerana: Il terremoto dell'6 Novembre 1894 in Calabria e Sicilia, Roma, 1907, pag. 65.-
 Relazione del piano regolatore DE Nava, in "Reggio Nuova", 23 Ottobre 1909.-
 Il Giornale di Reggio Calabria e di Messina, 16-17 Luglio 1927.-
 G. Valentino: La ricostruzione di Reggio, R.C. 1928.-
 P. Vilardi: Un cinquantennio di cronistoria di Reggio Calabria, R.C. 1939, vol. II.-
 I. Greco, L. Grasso: Reggio di Calabria, Roma 1950;-
 F. Aliquò Taverriti: Reggio 1908-1968, R.C. 1968, pag. 177.-
 R. G. Laganà: Formazione storica dell'area centrale di Reggio Calabria, R.C. IUSA 1974, pag. 62.-
 P. Maretto: Edificazioni tardo settecentesche della Calabria Meridionale, FI. 1975.-
 F. Arillotta, R.G. Laganà, L. Lucritano: Immagine di una città, RC. 1977, pp. 48-50.-

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1977						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE			X																
STRUTTURE MURARIE			X																
COPERTURE		X																	
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI			X																
INTONACI INT.			X																
INFISSI			X																